

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.5/7 DEL 27.07.2010

OGGETTO: RICORSO IN CASSAZIONE NELLA CAUSA *INPS/R.ROSSI DI NOVI DI MODENA*. ASSEGNAZIONE INCARICO PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA DELLE RAGIONI DELL'AZIENDA ALL'AVV. GIOVANNI ZANASI DI MODENA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- in data 17/04/2001 l'ex-IPAB "Roberto Rossi" di Novi di Modena (ora ASP Terre d'Argine), tramite lo Studio Legale Associato Avv. Borsari e D'Incerti di Modena, presentò ricorso avverso cartella di pagamento notificata in data 15/03/2001 da GESPRO s.p.a., ora UNIRISCOSSIONI, e relativa a crediti contributivi dell'INPS;
- tale cartella di pagamento si riferiva ad un accertamento dell'INPS sede di Modena e ad una successiva ordinanza-ingiunzione della stessa sede INPS contro la quale l'ex-IPAB "Roberto Rossi" era già ricorsa, aprendo un procedimento legale che si concluse con sentenza della Corte d'Appello di Bologna che annullava l'ordinanza-ingiunzione dell'INPS di Modena;
- il ricorso presentato in data 17/04/2001 portò alla sospensione immediata dell'esecutorietà della cartella esattoriale e all'avvio di un nuovo procedimento legale presso il Giudice del Lavoro - Tribunale di Modena, conclusosi a favore dell'ex-IPAB "Roberto Rossi" con sentenza depositata nel mese di marzo 2006;
- entro il termine di 30 giorni dalla notifica della sentenza predetta l'INPS ha proposto appello;

RICHIAMATA la sentenza n.119/2010 depositata il 7/05/2010, con cui la Corte d'Appello di Bologna – Sezione Lavoro ha accolto il ricorso in appello dell'INPS nella causa di cui trattasi contro l'ex IPAB "Roberto Rossi" di Novi di Modena (ora ASP Terre d'Argine) ad oggetto: opposizione a cartella per omissioni contributive previdenziali;

CONSIDERATO CHE l'Azienda non può assolutamente permettersi di perdere la suddetta causa qualora si decidesse di procedere in Cassazione, e ritenuto pertanto di dover individuare un professionista di provata esperienza che abbia già affrontato con successo cause analoghe con l'INPS cui affidare tale incarico;

PRESO ATTO CHE si è provveduto a contattare all'uopo l'avvocato Giovanni Zanasi di Modena il quale, in un recente passato, ha affrontato cause analoghe per conto di altre IPAB, vincendole in Cassazione;

VISTA la lettera agli atti prot. n.1230 del 14.06.2010, con cui l'avvocato Giovanni Zanasi dello Studio Legale Zanasi e Cattini di Modena, dichiara la propria disponibilità ad assistere ASP Terre d'Argine nell'impugnazione in Cassazione della causa di cui trattasi, per un importo complessivo presunto pari ad € 9.500,00 ivi compresi i compensi del collega avvocato di Roma al quale dovrà appoggiarsi per il suddetto ricorso;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, nella seduta del 23.07.2010 il C.d.A., condividendo le motivazioni esposte, ha dato mandato al Direttore Generale di incaricare il suddetto professionista, considerata la professionalità posseduta e già dimostrata in precedenti analoghe fattispecie, per il patrocinio in Cassazione di ASP Terre d'Argine nella causa contro INPS di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art.11 del Regolamento delle Spese in Economia, approvato con deliberazione del CdA n.1/3 del 20.03.2009;

DETERMINA

DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate, all'Avv. GIOVANNI ZANASI, c.f. ZNSGNN59H24F257N, p. iva 01517470363, c/o lo Studio Zanasi e Cattini, via Fonte D'Abisso 27, Modena - l'incarico di rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Azienda nel il ricorso in Cassazione relativo alla causa *INPS/Ipab Casa Protetta Roberto Rossi* di Novi di Modena;

DI CORRISPONDERE per la prestazione in oggetto un ammontare complessivo quantificato presumibilmente in € 9.500,00 IVA inclusa;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione dell'incarico sul sito Internet di ASP delle Terre d'Argine, ai sensi dell'art.3 della Legge n.244/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Alessandra Cavazzoni